

RETAIL & SERVIZI

ECODESIGN

- Fissa i requisiti minimi di efficienza che un apparecchio refrigerante deve possedere misurati dall'Indice di efficienza energetica (Eei)
- Impone che l'indice di efficienza energetica sia inferiore a 100 (minore di 80 per gli ice cream freezer)
- Da settembre 2023 è prevista un'ulteriore restrizione con un Eei minore di 80 (inferiore a 50 per gli ice cream freezer)
- Controllo fornitori

LA LOGICA DELL'ECODESIGN MIRA A FAVORIRE LA DURABILITÀ E LA RICICLABILITÀ DEI MATERIALI A FINE VITA DEL PRODOTTO ATTRAVERSO ALCUNE NORME:

- ★ i ricambi devono essere resi disponibili per otto anni
- ★ i ricambi devono essere disponibili in 15 giorni
- ★ sul sito dei costruttori devono essere rese disponibili informazioni sulle modalità di manutenzione e indicazioni per disassemblare il prodotto a fine vita

Entrati in vigore i regolamenti che fissano linee di progetto e l'etichetta energetica per gli apparecchi per la refrigerazione commerciale

Jessika Pini
@pinijessika

Ecodesign ed Eco Labeling, cosa cambia negli store

92 11 marzo 2021

Ritaglio stampa
Testata: GDOWEEK
Pagina: 92-94
Diffusione: 26.151
Data: 11 Marzo 2021

Dal 1° marzo gli apparecchi per la refrigerazione commerciale di articoli freschi e surgelati venduti nell'Unione europea devono essere progettati in maniera ecocompatibile ed essere accompagnati da un'etichetta energetica. **Sono infatti entrati in vigore i regolamenti Ecodesign ed Energy Labelling; un ulteriore tassello del Green Deal.**

I due regolamenti sono complementari: l'Ecodesign definisce un indicatore di misurazione dell'efficienza energetica (EEI) e l'Energy Labelling una classificazione, dalla A alla G, dell'efficienza di un apparecchio. In una prima fase i prodotti disponibili sul mercato si collocano tra la classe C e G. Ripercorrere le classi A e B costituirà la sfida per le industrie costruttrici.

"Una buona classe energetica deriva, in primo luogo, da un'attenta progettazione fluidodinamica interna ai banchi refrigerati -afferma **Daniele Mazzola, technical marketing manager di Epta**- che, grazie al mantenimento di una temperatura costante, contribuisce altresì alla qualità dei prodotti esposti. Fondamentale, inoltre, la scelta dei componenti, come ventilatori, luci, porte e materiali isolanti che svolgono un ruolo cruciale nell'abbattere il carico termico dell'ambiente circostante". Tra i prodotti più innovativi dell'azienda la famiglia di banchi remoti GranFit e a gruppo in-

GAS REFRIGERANTI

"Il mondo della refrigerazione -afferma **Alessandro Pianetti, business development manager Chemours**- è chiamato a fornire soluzioni efficienti e a bassissimo impatto ambientale, garantendo costi di vita e gestione ridotti. In questo contesto, i gas refrigeranti giocano un ruolo di primaria importanza. I nuovi prodotti Opteon XL di Chemours, permettono di realizzare impianti con Gwp inferiore a 150 e di ottenere una maggiore efficienza energetica".

corporato SlimFit a marchio Costan.

"Per raggiungere le classi A e B -prosegue Mazzola- lo sviluppo dell'elettronica avrà un ruolo centrale nell'ottimizzare i consumi in condizioni di off-design. Epta, in anticipo sui tempi, offre già oggi prodotti auto-adattativi, in grado di modificare il funzionamento dei componenti a partire dalle condizioni termoigrometriche specifiche di ciascun punto vendita. La ricerca si concentrerà anche nello sviluppo di banchi volti a migliorare la circolazione interna dell'aria e nell'introdurre nuovi materiali in grado di conciliare l'esigenza di soluzioni energeticamente performanti con i principi dell'economia circolare". La sostituzione delle soluzioni

più energivore secondo Epta avrà un impatto rilevante anche sul layout dei punti di vendita: "Prevediamo che i banchi refrigerati del futuro saranno sempre più spesso dotati di coperture e porte vetrate, in grado di mettere in risalto la qualità dei prodotti e assicurare al contempo la massima libertà nel merchandising. Inoltre, saranno dimensionalmente più piccoli. Questo porterà, di conseguenza, a un'inedita suddivisione degli spazi, più funzionale per rispondere alle nuove necessità e valorizzare maggiormente le differenze tra le tipologie di referenze in esposizione". È possibile confrontare gli apparecchi accedendo al database Eprel (EU Product database for energy labelling), istituito dalla Commissione europea.

"La configurazione dell'apparecchio refrigerante incide molto sulla classe energetica del prodotto, perciò modelli apparentemente identici possono appartenere a classi diverse -spiega **Pierluigi Schiesaro, direttore ricerca e sviluppo di Arneg**- per esempio il nostro murale Osaka chiuso a temperatura positiva è in classe E, nella versione dotata della tecnologia Arneg Air System passa in D, mentre la versione LX, che dà maggiore visibilità grazie a un aumento della total display area, porta il banco in classe C. Altro caso la vetrina ventilata Malaga, che ha più di 5mq di visibilità anche



DANIELE MAZZOLA
 TECHNICAL MARKETING
 MANAGER DI EPTA



PIERLUIGI SCHIESARO
 DIRETTORE RICERCA
 E SVILUPPO DI ARNEG



★ La classe energetica dipende dalla progettazione fluidodinamica interna ai banchi refrigerati



MASSIMO SALVIATO
DIRETTORE APPALTI
DI ASPIAG SERVICE

dall'alto, è in classe B. I murali alti e ad apertura frontale senza porte e senza nemmeno il tetto di protezione per la lama d'aria non raggiungeranno la classe G e non potranno essere inseriti sul mercato così come sono. Invece tutti i prodotti di tipo aperto con ventilatori a basso consumo, illuminazione a led e chiusure notturne di serie rientreranno nei limiti previsti".

Per i frigoriferi già in uso nei punti di vendita non è previsto nessun obbligo di adeguamento. Nella distribuzione moderna le insegne più sensibili al tema della sostenibilità ambientale hanno già investito nel rinnovamento delle apparecchiature, tra queste Aspiag. "Per quanto concerne la nuova normativa europea che impone l'obbligo di certificazione energetica ai frigoriferi per la vendita commerciale -ha dichiarato **Massimo Salviato, direttore appalti di Aspiag Service**, concessionaria del marchio Despar nel Triveneto ed Emilia Romagna- l'azienda ha già adeguato tutti gli ordini e contratti al fine del recepimento della norma che in primis deve essere rispettata dai produttori che sono i nostri fornitori. Per quanto ci riguarda non cambierà nulla nel senso che già veniva valutata la prestazione energetica dei banchi e l'Iso 14001 ottenuta ne è la dimostrazione; in ogni caso nella scelta di nuovi banchi,

Energy Labelling

Il regolamento stila una classifica della classe di efficienza energetica degli apparecchi refrigeranti. Le apparecchiature regolamentate sono le vetrine refrigerate, distributori automatici refrigerati, i pozetti per i gelati, i bottle cooler. Non sono soggetti a etichettatura energetica tutti i banchi curvi e ad angolo e i banchi espositori del pesce a letto di ghiaccio. Le classi di efficienza sono assegnate dalla A alla G.

terremo ancor più in considerazione la classe di efficienza energetica e questo sarà un elemento che a parità di condizioni di carico e funzionali, farà la differenza di scelta. A livello di layout, nei nostri punti di vendita ci sarà un incremento dei banchi frigo in quanto la presenza dei prodotti freschi e freschissimi è un must dei nostri punti di vendita. Questo non comporta effetti negativi sulla sostenibilità in quanto le tecnologie installate sia a bordo banco sia a livello di centrali frigorifere ci permettono di incrementare i metri lineari di banco senza produrre inquinamento in atmosfera (impianti in CO2) e utilizzando energia elettrica certificata Verde, anche l'approvvigionamento elettrico è rispettoso dell'ambiente".

Ritaglio stampa
Testata: GDOWEEK
Pagina: 92-94
Diffusione: 26.151
Data: 11 Marzo 2021